



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Bologna, 10 aprile 2021

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche statali dell'Emilia-Romagna interessate

Ai Coordinatori didattici delle Istituzioni scolastiche paritarie dell'Emilia-Romagna interessate

e, p.c. Al Presidente della Regione Emilia-Romagna

Al Prefetto di Bologna

Ai Dirigenti Amministrativi e Tecnici dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Oggetto: Attuazione della didattica in presenza nelle scuole secondarie dell'Emilia-Romagna. Indicazioni operative.

Con le note di questo Ufficio prot. n. 626 del 15 gennaio, prot. n. 916 del 19 gennaio, prot. n. 2045 del febbraio, prot. n. 3206 del 18 febbraio, e prot. n. 4130 del 4 marzo 2021 - d'intesa con Regione Emilia-Romagna e Prefettura di Bologna, rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie territoriali – sono state fornite alle SS.LL. indicazioni operative ai fini dell'organizzazione della didattica in presenza nelle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna.

Con nota prot. n. 6023, in data 2 aprile 2021, lo scrivente ha fornito indicazioni alle scuole dell'Emilia-Romagna in ordine alle misure urgenti contenute nel Decreto-Legge 1 aprile 2021, n. 44.

In particolare nel paragrafo della predetta nota denominato "*Classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado e classi della scuola secondaria di 2° grado*" sono state richiamate le disposizioni per le zone gialla ed arancione previste dall'articolo 2, comma 2 del D.L. 44/2021, che si riportano nuovamente di seguito:

"Nelle zone gialla e arancione le attività scolastiche e didattiche per il secondo e terzo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado si svolgono integralmente in presenza. Nelle medesime zone gialla e arancione le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, affinché sia garantita l'attività didattica in presenza ad almeno il 50 per cento, e fino a un



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

massimo del 75 per cento, della popolazione studentesca mentre la restante parte della popolazione studentesca delle predette istituzioni scolastiche si avvale della didattica a distanza”.

L’Ordinanza del Ministro della Salute del 9 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale S.G. n. 86 del 10 aprile 2021, ha previsto per la regione Emilia-Romagna il passaggio da “zona rossa” a “zona arancione”. L’art. 2 della summenzionata ordinanza prevede che l’ordinanza medesima produca effetti dal primo giorno non festivo successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, dunque da lunedì 12 aprile 2021.

Pertanto, per le istituzioni scolastiche non interessate da eventuali misure più restrittive – secondo il dettato dell’art. 2, comma 1, del Decreto-Legge 1 aprile 2021, n. 44 – si forniscono, di seguito, indicazioni operative per l’attuazione della didattica in presenza nelle scuole secondarie.

Scuole secondarie di I grado

Come previsto dai commi 1 e 2 del summenzionato art. 2 del Decreto-Legge 1 aprile 2021, n. 44, le attività scolastiche e didattiche si svolgeranno integralmente in presenza.

Scuole secondarie di II grado

Le indicazioni riportate di seguito, così come le precedenti, fondano su ragioni organizzative di scuole ed utenza, su principi di ragionevolezza, prudenza e congruenza territoriale e su elementi conoscitivi in ordine all’andamento epidemico ed alla frequenza scolastica, trasmessi dalla Direzione generale Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna.

Nell’aggiornamento tecnico pervenuto in data odierna, in cui viene descritto l’andamento del contagio, la predetta Direzione raccomanda di prevedere percentuali in presenza, laddove possibili, non superiori al 50% per la settimana tra il 12 e il 18 aprile.

Alla luce di quanto rappresentato a questo Ufficio, confermati i su richiamati principi di ragionevolezza, prudenza e congruenza territoriale – d’intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna e con la Prefettura di Bologna – si valuta opportuno che, per la prossima settimana, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado garantiscano l’attività didattica in presenza al 50%, in attuazione di quanto definito dai piani operativi predisposti con il coordinamento delle Prefetture ed in conformità alle disposizioni vigenti.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Quanto sopra, come detto, a meno di provvedimenti di ulteriore limitazione che potranno essere assunti dai livelli istituzionali competenti in materia, in ragione dell'eventuale peggioramento epidemico.

Le SS.LL. vorranno continuare a disporre l'ottemperanza di tutti i ben noti adempimenti di sicurezza atti a contenere il rischio di contagio.

Il Vice Direttore Generale

Bruno E. Di Palma

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 co. 2 della L. n. 39/1993